



COMUNE DI ZERBOLO'

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.10

OGGETTO:

Modifiche ed integrazioni alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/2020, ad oggetto: "Nomina Revisore dei Conti per il triennio 2020/2022", per adeguamento compenso ai sensi di legge.

L'anno duemilaventi addì ventotto del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella palestra comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Centenara Gian Antonio - Sindaco	Sì
2. Perticati Annarosa - Vice Sindaco	Sì
3. Pellegrì Valentina - Assessore	Giust.
4. Garlaschini Pietro - Consigliere	Sì
5. Salvati Alessio - Consigliere	Giust.
6. Graia Giorgio - Consigliere	Sì
7. Guaschi Chiara - Consigliere	Sì
8. Bensi Riccardo - Consigliere	Sì
9. Fossati Fabrizio - Consigliere	Sì
10. Cavalli Elisa - Consigliere	Sì
11. Dott.ssa Carnevale Bonino Alessandra - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta Colacicco la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Centenara Gian Antonio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.02.2020 è stato nominato il Revisore dei Conti per il triennio Febbraio 2020/Febraio 2023, Dott. Tarasco Kevin, che ha comunicato a mezzo PEC la propria disponibilità ad accettare l'incarico e nel contempo ha dichiarato altresì di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità od ineleggibilità, previste dall'articolo 236 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamato il decreto emesso dal Ministero dell'Interno di concerto col Ministero dell'Economia in data 21 dicembre 2018 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 04 gennaio 2019, che aggiorna i limiti massimi del compenso dei revisori degli enti locali (si tratta del primo aumento dopo 13 anni e decorre dal 1° gennaio 2019).

Ritenuto utile ricordare che il compenso dei revisori dei conti degli Enti locali è fissato dalla delibera di nomina approvata dal Consiglio, insieme ai criteri di determinazione dei rimborsi.

Visto che la legge stabilisce, all'art. 241, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che i limiti massimi del compenso base, articolati per classe demografica e spese correnti e di investimento, sono determinati con decreto Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia, da aggiornare ogni tre anni. A dispetto del previsto obbligo normativo di aggiornamento triennale dei limiti massimi dei compensi previsto dal citato art. 241, l'ultimo effettivo aggiornamento risaliva al 2005 ed era stato fatto con decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005 che prevedeva una stratificazione dei compensi in funzione della fascia di popolazione residente dell'ente soggetto a controllo. I compensi riconosciuti ai revisori oscillavano dai 2.060 euro lordi all'anno per i Comuni più piccoli ai 17.680 nelle Province con più di 400mila abitanti e nei Comuni oltre i 500mila. Le delibere locali in questi anni non hanno potuto superare tali valori, con eccezioni minime per gli enti più virtuosi sulla spesa corrente e gli investimenti.

Considerato che il Decreto in esame ha previsto l'opportunità di aggiornare i parametri relativi al valore medio pro-capite della spesa corrente e della spesa di investimento, sulla base dei dati più aggiornati in possesso del Ministero dell'Interno desunti dai consuntivi dell'anno 2017 e ha previsto l'adeguamento del compenso base annuo lordo per ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane a seconda della fascia demografica degli enti. In particolare è stato fissato un incremento del 20,3%, per tener conto delle variazioni del tasso di inflazione registrate nel corso degli anni a partire dal 2005 per i revisori delle Regioni a statuto ordinario e per i revisori dei Comuni con meno di 5.000 abitanti e un ulteriore incremento del 30%

negli enti di maggiori dimensioni (per i revisori degli enti aventi popolazione superiore a 5.000 abitanti). Tali incrementi come espressamente indicato nel Decreto sono stati stabiliti tenendo in considerazione la circostanza che le funzioni del revisore contabile nell'ultimo decennio sono esponenzialmente aumentate alla luce della legislazione della finanza pubblica e con l'obiettivo di rispettare i principi sull'equo compenso, di cui all'art. 13 bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247.

Dato atto che, nel dettaglio, il decreto indica nella tabella A allegata allo stesso, il compenso base annuo lordo per ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane a seconda della fascia demografica degli enti. Si fornisce di seguito il dettaglio dei nuovi compensi con evidenza degli incrementi stabiliti che decorrono dal 1° gennaio 2019:

Comuni	Nuovi compensi	Precedenti compensi	Incremento %
a) comuni con meno di 500 abitanti	2.480	2.060	20,3%
b) comuni da 550 a 999 abitanti	3.180	2.640	20,3%
c) <u>comuni da 1.000 a 1.999 abitanti</u>	<u>4.150</u>	<u>3.450</u>	<u>20,3%</u>
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	6.030	5.010	20,3%

Considerato che il Decreto, inoltre, prevede le seguenti maggiorazioni dei compensi sopra indicati:

- sino a un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla Tabella B dello stesso decreto;
- sino a un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla Tabella C allegata al decreto.

Dato atto che tali maggiorazioni sono cumulabili e l'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal DM non ha effetto retroattivo. I limiti massimi del compenso sono al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge.

Considerato, altresì, che il decreto, all'art. 3, invece, disciplina il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nel caso in cui il revisore sia residente al di fuori del Comune dove ha sede l'ente: tale rimborso spetta per la presenza necessaria o richiesta nella sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni e viene corrisposta nel limite massimo del 50% del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi. Le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinate dal regolamento di contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione.

Verificato di statuire che al Dott. Kevin Tarasco spetterà il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, dalla Sua residenza, in quanto il revisore risulta residente al di fuori del Comune dove ha sede l'ente, nei limiti come sopra specificati, come già disposto mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/2020 di nomina del Revisore e di prendere atto che l'incarico avrà scadenza a febbraio 2023, al termine del triennio.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, della proposta resa dal Responsabile del Servizio, unitamente al parere di regolarità contabile, resi in forza degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del Testo Unico 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri Comunali Fossati e Cavalli), resi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di modificare ed integrare la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29.02.2020, ad oggetto: "Nomina Revisore dei Conti per il triennio 2020/2022" per adeguamento compenso ai sensi di legge, da fissare nell'importo annuo lordo di € 4.150,00, come in premessa specificato, in quanto i nuovi compensi degli Organi di revisione degli enti locali decorrono dal 1° gennaio 2019.
2. Di disporre che al Dott. Kevin Tarasco, che ha comunicato a mezzo PEC la propria disponibilità ad accettare l'incarico e nel contempo ha dichiarato altresì di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità od ineleggibilità, previste dall'articolo 236 del D.Lgs. n. 267/2000, spetterà il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, dalla Sua residenza alla sede Municipale di Zerbolò, in quanto il revisore

risulta residente al di fuori del Comune dove ha sede l'ente, nei limiti come sopra specificati, come già disposto mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/02/2020 di nomina del Revisore.

3. Di prendere atto che l'incarico avrà scadenza a febbraio 2023, al termine del triennio.

Successivamente, con separata votazione, con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Consiglieri Comunali Fossati e Cavalli), resi per alzata di mano, la seguente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
Centenara Gian Antonio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maranta Colacicco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01/06/2020 al 16/06/2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Zerbolo' , li 01/06/2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maranta Colacicco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28.05.2020

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maranta Colacicco